

**COMUNE DI MORMANNO**

- Provincia di Cosenza -

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Atto n. 4 / CC**

**COPIA  
del 27 marzo 2018**

OGGETTO: PIANO FINANZIARIO E ALIQUOTE T.A.R.I. 2018.

L'anno DUEMILADICIOTTO il giorno VENTISETTE del mese di MARZO alle ore 18,00 in Mormanno nella sala consiliare sita in via Luigi Maradei, 12, si e' riunito il Consiglio Comunale, convocato a norma di legge, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti 12 consiglieri su 13 assegnati al comune e su 13 in carica come segue:

	Cognome e Nome	Presenti	Assenti		Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	REGINA GIUSEPPE	SI		8	FASANO GIUSEPPE	SI	
2	ARMENTANO DOMENICO	SI		9	FORTUNATO DOMENICO	SI	
3	ARMENTANO FRANCESCO	SI		10	FORTUNATO LETIZIA	SI	
4	D'ALESSANDRO GIUSEPPE	SI		11	GRISOLIA GIANLUCA		SI
5	DE BARTI FLAVIO	SI		12	PAPPATERRA PAOLO	SI	
6	DE LUCA MANUELA	SI		13	RIZZO ANGELA	SI	
7	DIURNO FRANCESCO	SI					

Assume la presidenza il Signor Giuseppe REGINA, nella sua qualita' di sindaco.

Assiste il Segretario Comunale Signor Dott. Ciriaco DI TALIA.

**IL PRESIDENTE**

riconosciuto legale il numero dei presenti ai sensi di legge, dichiara aperta la discussione sugli oggetti posti all'ordine del giorno.

VISTO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati rilasciati, ai sensi dell'art.49 del Dlgs n. 267/2000 i seguenti pareri:

In ordine alla REGOLARITA' TECNICA - Ufficio Tecnico si esprime parere FAVOREVOLE

Data 27/03/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Ing. Emidio MASTROIANNI

In ordine alla REGOLARITA' CONTABILE - Ufficio di Ragioneria si esprime parere FAVOREVOLE

Data 27/03/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Dott. Luigi PRESTA

**ENTRA IN AULA LA CONSIGLIERA AVV. ANGELA RIZZO (PRESENTI 12)**

---

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso** che la Legge 27/12/2013 n. 147 ai commi 639-731 dell'art. 1 ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali e composta dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**Dato** atto che la TARI e' corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.

**Visto** l'art. 1 comma 704 della Legge n. 147 del 27/12/2013 che dispone l'abrogazione dell'art. 14 del DL 201/2011 convertito, con modificazioni, dalla legge 22/12/2011 n. 214;

**Dato** atto che in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01/01/2014 cessa di avere applicazione il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

**Visto** l'art. 1 comma 651 della Legge n. 147/2013 che prescrive che nella determinazione delle tariffe il comune tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani);

**Visto** l'art. 1 comma 654 della Legge n. 147/2013 che prescrive che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

**Evidenziato** che ai sensi dell'articolo 1 comma 666 del L. 147/2013:

- fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504;
- il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, e' applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo;

**Dato** atto che la tariffa Tari è determinata sulla base del Piano Finanziario, approvato dal soggetto competente, secondo le modalità previste dall'articolo 8 del DPR 158/1999;

**Visto** l'art. 1 comma 683 della Legge n. 147/2013 che prescrive che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

**Visto** che sono in corso le procedure di espletamento della gara per l'aggiudicazione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti;

**Dato atto** che, i costi del servizio non sono ancora definiti, non essendo ultimate le procedura di gara;

**Vista** la delibera di G.C. n. 36 del 12/03/2018 , con la quale la G.C. ha proposto , in via provvisoria, la conferma dei costi contenuti nel piano finanziario approvato per l'anno 2017 ;

**Ritenuto** per quanto sopra esposto stabilire:

- l'approvazione delle tariffe TARI per l'esercizio 2018 sulla base del Piano Finanziario relativo all'anno 2017;
- la ripartizione dei costi fissi e variabili tra le utenze domestiche e non domestiche in base alla potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenze (utenze domestiche e non domestiche);
- di rinviare a successivo atto , da adottarsi a seguito della definitiva aggiudicazione del servizio e , comunque , entro il 31 luglio corrente anno , termine perentorio per la verifica degli equilibri di bilancio , la ridefinizione del piano finanziario adottato in via provvisoria con il presente atto e l'aggiornamento delle relative tariffe ;

**Visto** l'art. 1, comma 37 lett. A) della legge 28 dicembre 2017, n. 205 (legge di stabilità 2018) il quale limitatamente all'anno 2018, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, sospende l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2017 , ad esclusione della TARI;

**Visto** il D.M. Interno del 29/11/2017 , il quale ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione esercizio 2017 al 28 febbraio 2018 ;

**Dato atto** che con successivo decreto del 09/02/2018, è stato ulteriormente prorogato al 31/03/2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione esercizio 2018;

**Visto** il D. Lgs. 267/2000;

**Vista** la Legge 147/2013;

**Udito** il dibattito, registrato a seguito di ripresa televisiva della seduta e conservato agli atti dell'ente;

**Con** voti n. 9 favorevoli n. 3 astenuti (Armentano F., Fortunato L. e Diurno F.);

## **D E L I B E R A**

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di confermare il piano finanziario dei costi per il servizio R.S.U. stabiliti per l'anno 2017 in via provvisoria per l'esercizio 2018 , quale componente dell'Imposta Unica Comunale ai sensi della L. 147/2013, sulla base dei costi, riportato nell'allegato sub “ A” ;
3. di precisare che, successivamente all'aggiudicazione del servizio a seguito della procedura ad evidenza pubblica in corso ,si procederà alla ridefinizione del piano finanziario adottato in via provvisoria con il presente atto e all'aggiornamento delle relative tariffe per l'anno 2018;

In separata votazione, con n. 9 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Armentano F., Fortunato L. e Diurno F.) essendo 12 i consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE

f.to Giuseppe REGINA

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. Ciriaco DI TALIA

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d' ufficio,

**ATTESTA**

CHE la presente deliberazione viene pubblicata a norma di legge all'Albo Pretorio di questo Comune dal 23/04/2018 e vi rimarra' per quindici giorni consecutivi fino al 08/05/2018 come prescritto dall'art. 124 comma 1 del dlgs n. 267/2000 (N. \_\_\_\_\_ REG.. PUB)

E' stata trasmessa con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ alla prefettura di Cosenza trattandosi di materia prevista dall'art. 135 Dgls 267/2000;

Mormanno, li 23/04/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott. Ciriaco DI TALIA

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, e' divenuta esecutiva da 27/03/2018:

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134 c.3);

perche' dichiarata immediatamente esecutiva (art.134 comma 4);

Mormanno, li 23/04/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott. Ciriaco DI TALIA

Comune  
Regione  
Cluster di riferimento

MORMANNO  
Calabria  
7

Forma di gestione  
Quantità di rifiuti prevista in tonnellate (N)

Gest. diretta/indiretta  
991,04

	Unità di misura	Coefficiente [€ per ton] (A)	Valore medio (M)	Valore del comune (B)	Componente del costo standard
Costante		294,64			A
Regione <sup>(1)</sup>		17,52		Calabria	294,64
Cluster <sup>(2)</sup>		47,87		Cluster 7	17,52
Forme di gestione associata <sup>(3)</sup>		0,00		Gest. diretta/indiretta	47,87
					0,00
<b>Dotazione provinciale infrastrutture <sup>(4)</sup></b>					
Impianti di compostaggio	n.	-2,15	-	1	-2,15
Impianti di digestione anaerobica	n.	-15,20	-	0	0,00
Impianti di TMB	n.	5,17	-	2	10,33
Discariche rifiuti non pericolosi per RU	n.	5,33	-	5	26,66
<b>Costi dei fattori produttivi</b>					
Prezzo medio comunale della benzina <sup>(5)</sup>	scostamento % della media	1,22	1,60	1,69753384418	7,34
<b>Contesto domanda/offerta</b>					
Raccolta differenziata prevista <sup>(6)</sup>	%	1,15	45,30	15,99	-32,53
Distanza tra il comune e gli impianti <sup>(7)</sup>	Km	0,41	32,34	35,31	1,22
<b>Economie/diseconomie di scala <sup>(8)</sup></b>					
Costo standard unitario (C) <sup>(9)</sup>	€ per ton	6,321,84	-	-	6,38
Costo standard complessivo (D=N*C) <sup>(10)</sup>	€				377,28
					373,897,16

- (1) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla Regione di appartenenza corrisponde al coefficiente riportato nella Tabella 2.6. Per la Regione Liguria la componente è nulla.
- (2) La componente del costo standardizzato unitario relativa al Cluster di appartenenza del Comune corrisponde al coefficiente riportato nella Tabella 2.6. Per i Comuni appartenenti al Cluster 4 la componente è nulla.
- (3) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla forma associata utilizzata dal Comune per la gestione del servizio rifiuti corrisponde al coefficiente indicato in Tabella 2.6.
- (4) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla dotazione infrastrutturale (impianti) si ottiene moltiplicando il numero degli impianti presenti a livello provinciale per ciascuna tipologia per il relativo coefficiente indicato in Tabella 2.6.
- (5) La componente del costo standardizzato unitario relativa al Prezzo medio comunale della benzina corrisponde al coefficiente indicato in Tabella 2.6 moltiplicato per lo scostamento percentuale del prezzo medio comunale della benzina rispetto alla media nazionale.
- (6) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla raccolta differenziata è calcolata moltiplicando il coefficiente presente in Tabella 2.6 per la differenza fra l'obiettivo di raccolta differenziata che il Comune si prefigge di raggiungere nel proprio Piano finanziario e la media nazionale (pari al 45,3%).
- (7) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla distanza tra il comune e gli impianti cui ciascuna tipologia di rifiuto viene conferita è calcolata moltiplicando il coefficiente presente in Tabella 2.6 per la differenza tra il valore calcolato con le informazioni disponibili nel Piano finanziario e la media nazionale (pari a 32,34 km). Il valore della distanza fra il comune e gli impianti di conferimento si ottiene calcolando la media ponderata per la quantità di rifiuti trasportata verso ciascun impianto delle distanze fra il comune e il sito dove ciascun impianto è ubicato.
- (8) La componente del costo standardizzato unitario relativa alle diseconomie di scala nella gestione del servizio si ottiene dividendo il coefficiente presente in Tabella 2.6 per la quantità complessiva di rifiuti che il comune prevede di gestire, espressa in tonnellate totali, nel proprio Piano finanziario.
- (9) Il costo standard unitario, espresso in euro per tonnellata, del servizio di smaltimento rifiuti si ottiene dalla somma algebrica delle componenti di costo calcolate come sopra indicato.
- (10) Il costo standard complessivo si ottiene moltiplicando le tonnellate totali previste per il costo standard unitario.

**COMUNE DI ...**  
Provincia di ...

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO  
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

## IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

**PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2018**

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

<b>Determinazione costi sostenuti</b>				
<b>CG Costi di gestione</b>  Voci di bilancio: <b>B6</b> costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) <b>B7</b> costi per servizi <b>B8</b> costi per godimento di beni di terzi <b>B9</b> costo del personale <b>B11</b> variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci <b>B12</b> accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali <b>B13</b> altri accantonamenti <b>B14</b> oneri diversi di gestione	<b>CGIND</b> Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati  <b>CGD</b> Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	<b>CSL</b> costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 0,00	
		<b>CRT</b> costi raccolta e trasporto rsu	€ 177.000,00	
		<b>CTS</b> costi trattamento e smaltimento rsu	€ 89.000,00	
		<b>AC</b> altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00	
		<b>CRD</b> costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 0,00	
		<b>CTR</b> costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 0,00	
<b>CC Costi comuni</b>	<b>CARC</b> Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 0,00		
	<b>CGG</b> Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 142.000,00		
	<b>CCD</b> Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 3.500,00		
<b>CK Costi d'uso del capitale</b>	<b>Amm</b> Ammortamenti	€ 0,00		
	<b>Acc</b> Accantonamento	€ 0,00		
	<b>R</b> Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ <b>r</b> tasso di remunerazione del capitale impiegato <b>KNn-1</b> capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente <b>In</b> investimenti programmati nell'esercizio di riferimento <b>Fn</b> fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 0,00		
<b>Voci libere per costi fissi:</b>	Voce libera 1	€ 0,00	Voce libera 2	€ 0,00

	Voce libera 3	€	0,00	
<b>Voci libere per costi variabili:</b>	Voce libera 4	€	0,00	Voce libera 5 € 0,00
	Voce libera 6	€	0,00	
<b>l<sub>pn</sub></b> Inflazione programmata per l'anno di riferimento				0,00 %
<b>X<sub>n</sub></b> Recupero di produttività per l'anno di riferimento CK <sub>n</sub>				0,00 %
<b>Costi totali</b> $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	411.500,00	<b>TF - Totale costi fissi</b>	
			$\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$	€ 145.500,00
			<b>TV - Totale costi variabili</b>	
			$\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$	€ 266.000,00

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

<b>Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche</b>						
<b>Quantità rifiuti prodotti:</b>	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 370.350,00	% costi fissi utenze domestiche	90,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 90,00\%$	€ 130.950,00
		% costi variabili utenze domestiche	90,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 90,00\%$	€ 239.400,00
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 41.150,00	% costi fissi utenze non domestiche	10,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 10,00\%$	€ 14.550,00
		% costi variabili utenze non domestiche	10,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 10,00\%$	€ 26.600,00

## SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Trsu per il 2012 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 370.350,00	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 130.950,00
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 239.400,00

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 41.150,00	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 14.550,00
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 26.600,00

**TARIFFE UTENZE DOMESTICHE**

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	<b>KA appl</b> Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten  <i>Esclusi immobili accessori</i>	<b>KB appl</b> Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	58.763,50	<b>0,75</b>	636,03	<b>0,60</b>	<b>0,552882</b>	<b>64,254944</b>
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	31.785,46	<b>0,88</b>	275,81	<b>1,40</b>	<b>0,648715</b>	<b>149,928203</b>
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	24.296,26	<b>1,00</b>	201,21	<b>1,80</b>	<b>0,737176</b>	<b>192,764832</b>
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	24.273,61	<b>1,08</b>	193,15	<b>2,20</b>	<b>0,796150</b>	<b>235,601461</b>
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	3.781,51	<b>1,11</b>	28,90	<b>2,90</b>	<b>0,818265</b>	<b>310,565563</b>
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	215,00	<b>1,10</b>	3,00	<b>3,40</b>	<b>0,810894</b>	<b>364,111350</b>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-FABBRICATI RURALI	24.699,33	<b>0,75</b>	292,50	<b>0,60</b>	<b>0,552882</b>	<b>64,254944</b>
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-FABBRICATI RURALI	8.752,00	<b>0,88</b>	58,00	<b>1,40</b>	<b>0,648715</b>	<b>149,928203</b>
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-FABBRICATI RURALI	6.353,00	<b>1,00</b>	46,00	<b>1,80</b>	<b>0,737176</b>	<b>192,764832</b>
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-FABBRICATI RURALI	7.131,00	<b>1,08</b>	42,00	<b>2,20</b>	<b>0,796150</b>	<b>235,601461</b>
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-FABBRICATI RURALI	733,00	<b>1,11</b>	5,00	<b>2,90</b>	<b>0,818265</b>	<b>310,565563</b>
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-FABBRICATI RURALI	120,00	<b>1,10</b>	1,00	<b>3,40</b>	<b>0,810894</b>	<b>364,111350</b>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-FABBRICATI RURALI-Inagibilita' sisma	200,00	<b>0,75</b>	2,00	<b>0,60</b>	<b>0,552882</b>	<b>64,254944</b>
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-FABBRICATI RURALI-Inagibilita' sisma	140,00	<b>1,00</b>	3,00	<b>1,80</b>	<b>0,737176</b>	<b>192,764832</b>

Piano finanziario Tares

1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-BLOCCATA IN TR	84,00	0,75	1,00	0,60	0,552882	64,254944
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Inagibilita' sisma	6.047,00	0,75	67,00	0,60	0,552882	64,254944
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Inagibilita' sisma	1.086,00	0,88	9,00	1,40	0,648715	149,928203
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Inagibilita' sisma	3.275,00	1,00	39,00	1,80	0,737176	192,764832
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Inagibilita' sisma	280,00	1,08	3,00	2,20	0,796150	235,601461

**TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE**

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	<b>KC appl</b> Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	<b>KD appl</b> Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	210,00	<b>0,29</b>	<b>2,54</b>	<b>0,159635</b>	<b>0,290844</b>
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	100,00	<b>0,44</b>	<b>3,83</b>	<b>0,242206</b>	<b>0,438557</b>
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	200,00	<b>0,34</b>	<b>2,97</b>	<b>0,187159</b>	<b>0,340082</b>
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1.706,00	<b>1,01</b>	<b>8,91</b>	<b>0,555972</b>	<b>1,020246</b>
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	476,00	<b>0,85</b>	<b>7,51</b>	<b>0,467898</b>	<b>0,859938</b>
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	5.000,00	<b>0,89</b>	<b>7,80</b>	<b>0,489916</b>	<b>0,893144</b>
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	4.623,47	<b>0,90</b>	<b>7,89</b>	<b>0,495421</b>	<b>0,903450</b>
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	200,00	<b>0,44</b>	<b>3,90</b>	<b>0,242206</b>	<b>0,446572</b>
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	1.970,00	<b>0,94</b>	<b>8,24</b>	<b>0,517440</b>	<b>0,943527</b>
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	236,00	<b>1,02</b>	<b>8,98</b>	<b>0,561477</b>	<b>1,028261</b>
2 .12	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	175,00	<b>0,78</b>	<b>6,85</b>	<b>0,429365</b>	<b>0,784364</b>
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	469,00	<b>0,91</b>	<b>7,98</b>	<b>0,500926</b>	<b>0,913755</b>
2 .14	ATTIVITA` INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	499,00	<b>0,41</b>	<b>3,62</b>	<b>0,225692</b>	<b>0,414510</b>
2 .15	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1.087,00	<b>0,67</b>	<b>5,91</b>	<b>0,368813</b>	<b>0,676728</b>
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	411,00	<b>5,54</b>	<b>48,74</b>	<b>3,049594</b>	<b>5,581010</b>
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	349,00	<b>4,38</b>	<b>38,50</b>	<b>2,411051</b>	<b>4,408471</b>
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	1.174,00	<b>0,57</b>	<b>5,00</b>	<b>0,313766</b>	<b>0,572528</b>
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	0,00	<b>2,14</b>	<b>18,80</b>	<b>1,178002</b>	<b>2,152708</b>
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	130,00	<b>0,34</b>	<b>3,00</b>	<b>0,187159</b>	<b>0,343517</b>
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI-FABBRICATI RURALI	400,00	<b>0,44</b>	<b>3,83</b>	<b>0,242206</b>	<b>0,438557</b>
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE-FABBRICATI RURALI	823,00	<b>1,01</b>	<b>8,91</b>	<b>0,555972</b>	<b>1,020246</b>

Piano finanziario Tares

2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE-FABBRICATI RURALI	334,00	0,85	7,51	0,467898	0,859938
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-FABBRICATI RURALI	144,00	0,90	7,89	0,495421	0,903450
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA-FABBRICATI RURAL	450,00	0,94	8,24	0,517440	0,943527
2 .12	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA-FABBRICATI RURAL	187,00	0,78	6,85	0,429365	0,784364
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO-FABBRICATI RURALI	550,00	0,91	7,98	0,500926	0,913755
2 .14	ATTIVITA` INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE-FABBRICATI RURALI	4.198,00	0,41	3,62	0,225692	0,414510
2 .15	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-FABBRICATI RURAL	2.575,00	0,67	5,91	0,368813	0,676728
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE-FABBRICATI RURALI	150,00	5,54	48,74	3,049594	5,581010
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU-Inagibilita' sis	75,00	0,29	2,54	0,159635	0,290844
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-Inagibilita' sisma	267,00	0,90	7,89	0,495421	0,903450
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO-Inagibilita' sisma	132,00	0,44	3,90	0,242206	0,446572
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA-Inagibilita' sis	81,00	0,94	8,24	0,517440	0,943527
2 .12	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA-Inagibilita' sis	19,00	0,78	6,85	0,429365	0,784364
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-Inagibilita' sis	170,00	0,57	5,00	0,313766	0,572528
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE-Inagibilita' sisma	23,00	2,14	18,80	1,178002	2,152708

**PREVISIONE TARIFFA SERVIZI INDIVISIBILI**

## CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso prececente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	81	93.401,33	0,00	93.401,33	4.670,07	94.527,73	1.126,40	1,69%	4.726,39	56,32
1.2-Usò domestico-Due componenti	102	66.666,63	0,00	66.666,63	3.333,33	71.127,84	4.461,21	5,84%	3.556,39	223,06
1.3-Usò domestico-Tre componenti	98	60.697,10	0,00	60.697,10	3.034,86	64.925,56	4.228,46	6,94%	3.246,28	211,42
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	107	68.919,92	0,00	68.919,92	3.446,00	74.467,25	5.547,33	7,45%	3.723,36	277,36
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	107	10.940,46	0,00	10.940,46	547,02	13.289,39	2.348,93	9,95%	664,47	117,45
1.6-Usò domestico-Sei o piu' componenti	83	1.035,97	0,00	1.035,97	51,80	1.509,62	473,65	14,63%	75,48	23,68
2.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	71	85,25	0,00	85,25	4,26	94,61	9,36	10,97%	4,73	0,47
2.2-Usò non domestico-Campeggi, distributori carburanti	166	236,30	0,00	236,30	11,82	235,13	-1,17	10,90%	11,76	-0,06

## Piano finanziario Tares

2.4-Usò non domestico-Esposizioni,autosaloni	200	95,05	0,00	95,05	4,75	105,45	10,40	10,94%	5,27	0,52
2.5-Usò non domestico-Alberghi con ristorazione	281	2.698,06	0,00	2.698,06	134,90	3.482,48	784,42	31,83%	174,12	39,22
2.6-Usò non domestico-Alberghi senza ristorazione	162	836,31	0,00	836,31	41,82	903,22	66,91	11,06%	45,16	3,34
2.7-Usò non domestico-Case di cura e riposo	5000	5.981,33	0,00	5.981,33	299,07	6.915,30	933,97	15,61%	345,77	46,70
2.8-Usò non domestico-Uffici,agenzie,studî professionali	129	5.754,52	0,00	5.754,52	287,73	6.590,97	836,45	10,97%	329,55	41,82
2.9-Usò non domestico-Banche ed istituti di credito	166	124,00	0,00	124,00	6,20	137,75	13,75	11,08%	6,89	0,69
2.10-Usò non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	67	2.896,54	0,00	2.896,54	144,83	3.280,81	384,27	10,97%	164,04	19,21
2.11-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	29	304,99	0,00	304,99	15,25	375,16	70,17	11,02%	18,76	3,51
2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe ( falegnameria, idra)	63	328,38	0,00	328,38	16,42	351,37	22,99	11,00%	17,57	1,15
2.13-Usò non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	145	1.001,39	0,00	1.001,39	50,07	1.140,03	138,64	10,98%	57,00	6,93
2.14-Usò non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	469	1.907,29	0,00	1.907,29	95,36	1.962,96	55,67	11,05%	98,15	2,79
2.15-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	523	2.646,43	0,00	2.646,43	132,32	2.783,22	136,79	11,04%	139,16	6,84
2.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	80	3.198,82	0,00	3.198,82	159,94	4.339,48	1.140,66	11,01%	216,97	57,03
2.17-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	58	1.867,56	0,00	1.867,56	93,38	2.380,02	512,46	11,00%	119,00	25,62
2.18-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	79	937,53	0,00	937,53	46,88	1.040,53	103,00	10,98%	52,03	5,15
2.19-Usò non domestico-Plurilicenze alimentari e/o miste	23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10,98%	0,00	0,00
2.20-Usò non domestico-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	21	62,12	0,00	62,12	3,11	68,99	6,87	11,05%	3,45	0,34
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi, ...)	0	7.166,99	0,00	7.166,99	358,35	0,00	-7.166,99	0,00%	0,00	-358,35
<b>TOTALI</b>	<b>0</b>	<b>339.790,27</b>	<b>0,00</b>	<b>339.790,27</b>	<b>16.989,54</b>	<b>356.034,87</b>	<b>16.244,60</b>	<b>0,00%</b>	<b>17.801,75</b>	<b>812,21</b>